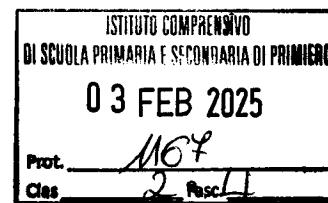


ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO E SECONDO GRADO DI PRIMIERO

Consulta dei Genitori

Anno Scolastico 2024-2025



Il giorno **giovedì 23 gennaio** alle ore **20.00** si riunisce la Consulta dei genitori, convocata dalla presidente Gaio Susanna presso l’Aula Magna della Sede di via delle Fonti a Transacqua (TN). All’apertura dei lavori da parte della stessa sono presenti **n. 20 membri** su 94 (da verificare) della Consulta.

1. Nomina vicepresidenti e segretario

La presidente apre la seduta della consulta spiegando ai presenti la necessità di ufficializzare la nomina dei vicepresidenti individuati nella riunione di novembre di cui provvede a dare un resoconto agli assenti della precedente seduta. Risultavano candidati Daniele Gubert come vicepresidente per il plesso della SSSG e Lucian Antonella per la SSPG. Non essendoci obiezioni da parte dei presenti vengono eletti all’unanimità. Viene poi richiesta la disponibilità alla nomina di un segretario per la stesura dei verbali e si candida Tana Donatella, la quale viene eletta e inizia la stesura del verbale su richiesta della presidente.

2. Aggiornamenti tempo scuola

La presidente della Consulta comunica ai presenti le novità relative all’opzione “settimana lunga” - “settimana corta”. La scuola ha predisposto un sondaggio a fine novembre e nel mese di dicembre si è svolta una riunione con la dirigente per i genitori dei ragazzi che dovranno iscriversi per l’a.s. 2025-2026 alle scuole secondarie di primo grado per illustrare il piano formativo e dare i risultati del sondaggio proposto alle famiglie. Su 67 famiglie iscritte attualmente all’IC Primiero hanno risposto al questionario in 58, 42 famiglie per il plesso di Primiero e 13 sul plesso di Canal San bovo, di queste solo 1 ha dato preferenza alla settimana lunga per Canal San Bovo e solo 7 per il plesso di Primiero. A richiesta specifica di alcuni genitori presenti alla riunione sul numero minimo da raggiungere per poter avviare la settimana lunga non è stata data risposta ma con questi numeri sembra che la settimana lunga non partirà per il prossimo anno scolastico. Viene fatto presente che, avendo dichiarato che la settimana lunga potrebbe non partire, i pochi predisposti per questa scelta potrebbero optare per l’iscrizione direttamente in settimana corta anche visti i numeri dei bambini nati nel 2014 che sono comunque più bassi rispetto a quelli delle iscrizioni degli anni precedenti. La consulta dei genitori spera che, nel caso in cui non vi fossero iscritti alla settimana lunga per l’anno scolastico 2025-2026, l’Istituto Comprensivo possa comunque pensare di proporre anche per il prossimo anno il questionario alle famiglie in modo da valutare anno per anno e in base al numero degli alunni per annualità se attivare o meno il percorso. I presenti si chiedono nuovamente per quale motivo si spinga verso una conversione del tempo scuola, se sia per caso la Provincia a

preferirla per un taglio di costi, ma viene riportato che non sarebbe questo il motivo in quanto la Provincia lascia piena libertà alla scuola per la scelta del tempo scuola da applicare.

Alla riunione con i genitori delle classi quinte della scuola primaria è stato discusso anche il nodo dei trasporti. Fino allo scorso anno la scuola firmava una convenzione e il servizio veniva subappaltato alla ditta Origano per i trasporti degli studenti della valle verso il plesso di Canal San Bovo a fronte di un contributo da parte delle famiglie. Da quest'anno la convenzione non sarebbe stata firmata e per sopperire all'emergenza la Comunità di Valle ha provveduto a prendersi carico del servizio ma solo per l'anno scolastico in corso. A quanto detto dalla Dirigente il servizio non è stato attivato dalla Comunità di Valle e la scuola non avrebbe i fondi per sostenere tale trasporto, allo stesso tempo la Comunità di Valle comunica con lettera alle famiglie di inizio settembre 2024 che la Dirigente non ha rinnovato la convenzione. Le famiglie interessate hanno interpellato sindaci, Provincia, Comunità di Valle, ma ad oggi non si ha ancora la certezza della presenza del servizio per il prossimo anno scolastico lasciando i genitori dei ragazzi già iscritti nel dubbio sull'organizzazione familiare per il prossimo anno scolastico e scoraggia l'iscrizione di nuovi studenti dalla valle di Primiero verso il plesso di Canal San Bovo.

Sulla questione trasporti viene segnalato da alcuni rappresentanti la problematica dei trasporti da Imer-Mezzano verso le scuole medie e superiori, viene segnalato un numero di studenti superiore al numero di posti nei mezzi pubblici con i ragazzi che devono sostare in piedi nei corridoi dei mezzi per l'intero tragitto. La presidente si impegna a segnalare il problema.

3. Resoconto consulta provinciale dei genitori

La presidente porta a conoscenza l'assemblea di quanto comunicato dal Dottor Freschi, presidente della consulta provinciale dei genitori durante la prima riunione di dicembre 2024 alla quale ha presenziato anche l'assessore Gerosa.

In particolare viene riportato il contenuto della delibera provinciale 1871 del 22/11/2024 in merito alle "linee guida per il benessere a scuola", con le quali viene predisposto un regolamento univoco per i vari plessi da far applicare a docenti, studenti e famiglie sui tempi e l'utilizzo dei mezzi informatici in relazione alla scuola per quanto concerne ad esempio l'assegnazione compiti che dovrebbero essere caricati in tempi brevi rispetto alla fine delle lezioni sul registro elettronico, al numero delle verifiche e interrogazioni da far svolgere agli alunni che dovrebbero essere congrui con l'età e i carichi di lavoro e dovrebbero poter convivere con gli impegni extrascolastici dei ragazzi. L'assessore Gerosa in fase di assemblea comunica che le linee guida avrebbero già dovuto essere state inviate dalla scuola alle famiglie tramite applicativo del registro elettronico non appena passate dalla valutazione del collegio docenti; molti istituti presenti alla riunione a Trento comunicano però che questa comunicazione non risulta essere stata fatta, così come dal nostro Istituto. Viene fatto notare ai presenti alla riunione facenti parte del Consiglio d'Istituto che sarebbe interessante integrare il nuovo regolamento d'Istituto in fase di approvazione con quanto riportato nella delibera Provinciale. I presenti si impegnano a riportarlo nella prossima riunione.

Inoltre nella delibera risultano stanziati dalla Giunta Provinciale circa 700mila euro per le "piccole spese", ovvero 10€ a studente che possono coprire le uscite scolastiche svolte nell'anno scolastico

per il pagamento di musei o trasporti brevi per semplificare i pagamenti da parte delle famiglie senza l'utilizzo di Pagopa per cifre irrisorie. Nonostante questo agli studenti della scuola primaria è giunto la scorsa settimana richiesta di pagamento di 10-12€ per coprire le uscite didattiche fino a giugno 2025, i presenti si chiedono se poteva essere applicata la somma disposta dalla Provincia anziché gravare sulle famiglie, viene presupposto che non ci siano ancora le procedure per poter utilizzare tali fondi ma ci si chiede anche quale urgenza ci fosse nel presentare la richiesta di pagamento senza attendere di avere indicazioni ulteriori.

Viene inoltre presentata nel corso della riunione provinciale la figura del FABER (docente facilitatore del benessere emotivo e relazionale nella scuola) una nuova figura che dovrebbe andare e seguire degli sportelli dedicati per il benessere psicologico; previo corso di formazione l'insegnante o gli insegnanti che intendono aderire al progetto in base al numero degli studenti dell'Istituto potrà offrire consulenze agli studenti.

4. Presentazione progetto Patto per il Benessere Digitale

In seguito a contatto di una rappresentante di classe della SSSG, è stato richiesto di presentare alla consulta il progetto "patto per il benessere digitale". Il patto digitale nasce come sostegno per creare rete tra genitori per il benessere digitale dei propri figli, si propongono delle regole di condotta comuni da far seguire per l'utilizzo di smartphone e tecnologie come ad esempio l'età minima per il possesso del cellulare, orari limitati per l'utilizzo delle tecnologie in modo che ragazzi della stessa età non si sentano "socialmente svantaggiati" rispetto ai compagni che hanno pieno accesso alla tecnologia.

Ci si pone anche l'obiettivo di evitare episodi spiacevoli promuovendo il corretto utilizzo dello smartphone.

Il gruppo di genitori che promuove il patto digitale ha coinvolto comuni, biblioteche,, parrocchie e comunità di valle, i quali hanno accolto il progetto con entusiasmo. Chiedono di essere appoggiati dalla consulta dei genitori per trovare un sistema di diffusione del progetto tra i gruppi delle varie classi. Verranno promosse delle serate di informazione per genitori e insegnanti.

Chiunque vorrà aderire al patto potrà farlo liberamente senza impegno di partecipazione alle serate ma solo mettendo in atto le regole proposte dal patto. La consulta, in seguito alla presentazione del progetto si impegna a sponsorizzare con i gruppi classe gli appuntamenti in merito.

Collegandosi all'utilizzo dei mezzi informatici viene richiesto dai genitori delle scuole medie e scuole superiori se fosse possibile prevedere per le udienze degli appuntamenti per ogni insegnante in presenza sul modello delle udienze delle scuole elementari in modo che almeno una volta l'anno fosse possibile incontrare personalmente gli insegnanti in quanto l'attuale sistema prevede pochi spazi di appuntamenti e i genitori devono "correre" per cercare spazi per poter incontrare gli insegnanti.

5. Varie ed eventuali

In conclusione della riunione viene ripreso il discorso iniziato nella riunione precedente relativo all'utilizzo di sostanze per le scuole medie e superiori, la presidente comunica di aver segnalato alla

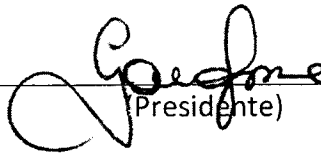
dirigente quanto detto a novembre dalla consulta e che in risposta è stato riferito che gli sporadici casi di immissione di sostanze nella scuola sono stati individuati e segnalati e viene chiesto che siano i genitori per primi a vigilare perché casi simili non accadano nuovamente anche controllando gli zaini, atto che non è possibile da parte della scuola. Ci si chiede in maniera concreta come si possano contrastare questi episodi. Si discute in assemblea su atti di vandalismo avvenuti sui mezzi pubblici, di piccoli furti all'interno delle classi e problematiche legate a utilizzo di fumo e alcol nei locali scolastici. Ci si chiede se oltre all'intervento di genitori e insegnanti non fosse possibile interpellare le forze dell'ordine per incontri informativi con i genitori e all'interno delle classi o come mezzo di dissuasione per far comprendere ai ragazzi la gravità dell'accaduto.

Viene richiesto da alcuni rappresentanti di classe se fosse possibile una comunicazione generale e generica da parte della scuola quando dovessero accadere nuovamente episodi spiacevoli in modo che siano portati a conoscenza dei vari rappresentanti dei diversi plessi, non solo alla classe interessata in quanto viene riscontrato che molti rappresentanti dei genitori non sono a conoscenza di episodi accaduti nelle diverse scuole e la condivisione generale potrebbe favorire una comunicazione aperta e sincera per creare una rete di sostegno tra genitori, scuola e studenti.

Non essendoci altro da deliberare la presidente prende in carico quanto riportato in assemblea e si impegna a parlarne con la dirigente.

La seduta si chiude alle ore 22.30.

Primiero, 23/01/2025



(Presidente)



(Segretario della seduta)



VISTO/IL DIRIGENTE

(Maria Prodi)

